



Decreto Dirigenziale n. 389 del 06/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "MODIFICA DELL'IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON" DA REALIZZARSI IN LOC. APPIA ZONA P.I.P. LOTTO 11 NEL COMUNE DI FRANCOLISE (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. ECOSUMMA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

- a. che con istanza del 8.11.2010, acquisita al prot. n° 918515 in data 17.11.2010, la Soc. Ecosumma s.r.l., con sede legale in Somma Vesuviana (NA) 80049 alla Via A. Angrisani n. 10, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "modifica dell'impianto per lo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in loc. Appia Zona P.I.P. lotto 11 nel Comune di Francolise (CE);
- b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

- a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 11.05.2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:
 - verificare, in sede di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, l'effettiva sussistenza delle condizioni per lo stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto (codd. CER 15011*, 160212*, 170601 e 170605*);
 - correggere i codici CER 200113 e 200114, che nella documentazione presentata sono stati erroneamente riportati come non pericolosi ("*" omesso);
 - verificare, in sede di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, l'effettiva impraticabilità tecnico - economica del collegamento all'impianto fognario esistente;
- b. che la Soc. Ecosumma s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010, con bonifico del 5.05.2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 18.05.2011 prot. n° 394893;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 11.05.2011, il progetto "modifica dell'impianto per lo stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non" da realizzarsi in loc. Appia Zona P.I.P. lotto 11 nel

Comune di Francolise (CE), proposto dalla Soc. Ecosumma s.r.l., con sede legale in Somma Vesuviana (NA) 80049 alla Via A. Angrisani n. 10, con le prescrizioni di seguito riportate:

- verificare, in sede di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, l'effettiva sussistenza delle condizioni per lo stoccaggio dei rifiuti contenenti amianto (codd. CER 15011*, 160212*, 170601 e 170605*);
 - correggere i codici CER 200113 e 200114, che nella documentazione presentata sono stati erroneamente riportati come non pericolosi ("*" omesso);
 - verificare, in sede di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, l'effettiva impraticabilità tecnico-economica del collegamento all'impianto fognario esistente;
2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
 3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
 4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri